Palazzolo. Abusivismo dilagante: intesa Comune-Cna per contrastarlo in tutti i settori

Pugno di ferro contro l'abusivismo in diversi settori. Lo prevede il protocollo d'intesa siglato dal Comune con la Cna, come avvenuto in altre mnunicipalità della provincia. L'idea è quella di evitare che operatori possano operare, sebbene non titolari di partita iva e senza alcuna iscrizione alla Camera di commercio né posizione previdenziale e assicurativa effettuando una concorrenza sleale nei confronti delle imprese regolari. I dati parlano di un'economia parallela, fenomeno che la Cna ritiene fin troppo pericoloso. L'associazione effettuerà specifiche segnalazioni alla Polizia municipale e condividerà con l'amministrazione comunale azioni di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e nelle scuole per far comprendere i rischi del fenomeno. "Abbiamo deciso di condividere questa proposta della Cna – ha sottolineato il sindaco Carlo Scibetta – perché riteniamo necessario avviare un percorso di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità per il rispetto delle regole e della normativa vigente". "Per noi è un momento importante – hanno commentato Maria Iangliaeva e Nello Lombardo – perché per la prima volta condividiamo un percorso di tutela delle imprese regolari e di contrasto ad un fenomeno che rischia di desertificare ancor più il debole sistema economico locale. Da parte nostra un plauso all'amministrazione che ha accettato di avviare un percorso di legalità e rispetto delle regole". "Invieremo le segnalazioni perché pensiamo che non sia più tempo di voltarsi dall'altra parte – ha dichiarato Gianpaolo Miceli – perché abbiamo l'obbligo di sostenere e tutelare quel pezzo di economia che nonostante tutto opera nelle regole e

sostiene il Paese, coinvolgeremo tutte le forze di controllo per rafforzare questo processo e cercheremo di spiegare anche nelle scuole quanto sia importante rispettare le regole e permettere così a tutti, magari, di pagare meno”.